

**VERBALE N. 35**  
**SEDUTA DEL 6/6/2023**

*(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)*

L'anno **2023** (duemilaventitre) il giorno **6** (sei) del mese di **giugno**, la Commissione Prima è convocata alle ore 10:30, in modalità online secondo quanto previsto dal disporre del Presidente del Consiglio Comunale Prot. N° 109985 del 31 marzo 2022, e secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Illustrazione ed espressione di parere sulla Mozione n. 599-2023 "Emergenza alluvione Emilia-Romagna - azione di reperimento personale dei Comuni", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Approvazione dei verbali delle sedute del 28/04 e 17/05;
- Varie ed eventuali.

Per la Struttura Autonoma del Consiglio comunale sono stati invitati:

Dott. Riccardo Nocentini, dirigente

Sabrina Sezzani, E.Q.

Valter Cozzi, per la diretta streaming

Per la segreteria di commissione è presente Cristina Ceccarini

Sono presenti inoltre:

il Consigliere Dmitrij Palagi in qualità di primo firmatario della Mozione n. 599-2023

Sono collegati telematicamente le/i Consigliere/Consiglieri:

alle ore 10:30, Fratini;

alle ore 10:32, Perini;

alle ore 10:34, Conti, Innocenti in sostituzione di Bonanni;

alle ore 10:35, Bocci, Cocollini, D'Ambrisi;

alle ore 10:37, Felleca

Assume la presidenza Fratini in qualità di Presidente, e chiede alla segretaria di procedere con l'appello. Si accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	
Componente	Patrizia Bonanni	Alessandra Innocenti
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Angelo D'Ambrisi	

Componente	Barbara Felleca	
Componente	Letizia Perini	

Il Presidente apre la seduta alle ore 10:38 essendo presente il numero legale.

La Commissione tratta il seguente argomento: Mozione n. 599-2023 “Emergenza alluvione Emilia-Romagna - azione di reperimento personale dei Comuni”, proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu.

Intervengono:

- Presidente Fratini che ringrazia i proponenti per avere presentato quest'atto il quale permette di aprire una finestra di di discussione su un tema importante come è quello dei disastri naturali.
- Consigliere Palagi premette che la mozione prende spunto da due appelli fatti uno a firma del sindaco di Reggio Emilia, e uno a firma del sindaco di Noceto, oltre ad altre figure all'interno dell'ANCI dell'Emilia Romagna, i quali fanno riferimento agli eventi alluvionali per fare una richiesta di attivazione dell'ANCI a sostegno ai comuni alluvionati anche attraverso reti organizzate. A questo proposito il Consigliere Palagi cita la nota operativa dell'ANCI datata 18 maggio 2023 “Emergenza Emilia Romagna 2023 azione di reperimento di personale tecnico amministrativo e di polizia locale” la quale si concentra sul reperimento di tecnici e amministrativi dipendenti degli enti locali per supportare gli uffici tecnici dei Comuni alluvionati i quali devono comunque continuare a lavorare e a predisporre gli atti d'urgenza sul proprio territorio. Il Consigliere spiega che questa mozione ha l'obiettivo di impegnare la Giunta a valutare senza ritardo ogni possibile azione a sostegno degli Enti territoriali emiliani e romagnoli interessati dalle calamità, considerando che gli eventi riferibili ai Comuni della c.d. Romagna toscana sono già all'attenzione della Città metropolitana e della Regione Toscana.

Alle ore 10:40 si collega il Consigliere Cellai.

- Presidente Fratini interviene per fare un po' di chiarezza sul tema. La Toscana si è dotata da molto tempo della cd. colonna mobile. Si tratta, come spiega il Presidente Fratini, di un'unità di Protezione Civile pronta a partire e capace di mobilitarsi velocemente in caso di emergenza sul territorio regionale, nazionale e internazionale. È composta da squadre di soccorritori, professionisti e volontari, e mezzi, appartenenti anche a organizzazioni diverse, capaci di lavorare insieme in modo unitario e coordinato. La colonna mobile regionale garantisce: standard operativi omogenei e continuità di azione per tutta la durata dell'emergenza. I Comuni colpiti dall'evento calamitoso: accertano le esigenze di intervento, attivano tutte le risorse disponibili presenti sul territorio e indicate nel proprio piano di protezione civile, e richiedono l'intervento della Provincia/Città Metropolitana di appartenenza comunicando le esigenze di risorse e personale. Questa colonna mobile è costituita da mezzi, persone e attrezzature. Le attrezzature sono ubicate presso il magazzino della Chiusa Calenzano e sono gestite dalla città metropolitana. La colonna mobile viene gestita dalla protezione civile della città metropolitana attraverso una convenzione. La colonna mobile dispone di personale tecnico, amministrativo, infermieristico, ecc... per far fronte ad ogni emergenza. Il personale che compone la colonna mobile viene reperito attraverso la pubblicazione di un bando da parte di ogni ente in virtù del quale ogni dipendente pubblico può partecipare volontariamente per dare la sua disponibilità in caso di

calamità naturali. Sulla base delle adesioni i singoli enti che hanno emanato il bando si dotano di un albo in cui vengono iscritti i rispettivi dipendenti che hanno dato volontariamente la loro disponibilità a far parte della colonna mobile. Il Comune di Firenze possiede questo Albo da diversi anni ed è sotto la competenza delle deleghe possedute dall'Assessora Meucci. La Città Metropolitana lo ha istituito recentemente. Per quanto concerne l'Emilia Romagna un primo contingente degli iscritti a questi albi è già partito per aiutare i comuni alluvionati non solo dell'Emilia Romagna ma anche dell'Alto Mugello come Palazzuolo, Firenzuola e Marradi che parimenti hanno subito dei danni con le ultime inondazioni. Qualora l'evento calamitoso si verifichi all'interno del perimetro della città metropolitana la colonna mobile anziché dalla Regione viene attivata dalla Città metropolitana su richiesta dei sindaci quali Autorità comunale di protezione Civile. La richiesta si fa attraverso il COC (Centro Operativo Comunale) responsabile delle attività a livello comunale-locale. Una volta attivato il COC il Sindaco viene investito di poteri ultranei rispetto a quelli che possiede di solito. Questo perché il COC collega direttamente il Sindaco con la Prefettura e con gli organismi di polizia. Egli può requisire direttamente una strada o una casa per motivi di ordine pubblico.

Alle ore 10:55 si collega il Consigliere Bussolin.

- Consigliera Innocenti ringrazia il Presidente Fratini per aver fatto un quadro esauriente di come funziona il sistema di soccorso per le calamità naturali gestito dalla Città Metropolitana. Dichiara di aver già in mente di fare una seduta della Commissione da essa presieduta presso la Protezione Civile, fiore all'occhiello della Città Metropolitana e del Comune di Firenze, come dalla stessa evidenziato.
- Presidente Fratini completa l'illustrazione della colonna mobile aggiungendo che della stessa fanno parte anche tutte le associazioni di volontariato che al loro interno hanno una sezione di protezione civile.
- Consigliere Cocollini chiede come viene coordinato il volontariato.
- Presidente Fratini risponde che ci sono tanti volontari che in caso di calamità si rendono disponibili. Tuttavia per non creare disorganizzazione negli aiuti i volontari vengono coordinati tenendo conto delle reali necessità in relazione all'evento prodottosi. In altre parole, spiega il Presidente Fratini, bisogna considerare le professionalità possedute da questi volontari, quindi ad esempio se c'è da puntellare una strada occorre inviare volontari che sappiano puntellare le strade. Avendo riguardo al tema della seduta il Presidente Fratini chiarisce che per il tema sollevato dalla mozione la colonna mobile è stata composta da dipendenti comunali e volontari qualificati, che mettono a disposizione la propria professionalità per mettersi al servizio di persone che hanno bisogno di quella professionalità, come ingegneri, architetti, operai, geometri e così via. Quindi alla base di tutto è importante il coordinamento che include anche la scelta di persone preparate per quel tipo di calamità.

Si è collegata nel frattempo l'Assessora Meucci a cui il Presidente Fratini lascia la parola.

- Assessora Meucci spiega che all'indomani dell'alluvione in Emilia Romagna il capo della protezione civile nazionale aveva chiesto ad ANCI di attivare gli aiuti previsti negli accordi del 2018. Ogni Comune aderente a questi accordi attiva la colonna mobile con una delibera in cui dà conto delle motivazioni. Il Comune di Firenze lo ha fatto con la deliberazione di Giunta n. 255/2023 con la quale si approva anche lo schema di convenzione con i cinque comuni dell'imoiese che sono stati assegnati al Comune di Firenze. L'attivazione della colonna mobile dura 60 gg. ed in essa viene impiegato i

dipendenti comunali che a suo tempo hanno partecipato ad un bando per essere inseriti nell'albo da cui poi verranno scelti per comporre la colonna mobile. I dipendenti appartengono a categorie professionali diverse. I dipendenti comunali vanno in aiuto ai dipendenti dei comuni colpiti dalla calamità naturale allo scopo di dare continuità all'azione amministrativa di detti comuni. Ogni settimana vi è la rotazione dei dipendenti iscritti all'albo per recarsi nei cinque comuni che ANCI ha assegnato al Comune di Firenze.

- Palagi si ritiene soddisfatto delle informazioni ricevute e dichiara di voler ritirare la mozione all'ordine della seduta.

**ESITO** Mozione n. 599-2023 "Emergenza alluvione Emilia-Romagna - azione di reperimento personale dei Comuni", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu - **Atto ritirato dal proponente.**

Alle ore 11:20 si disconnette il Consigliere Bussolin.

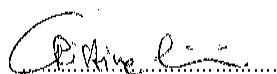
Il Presidente Fratini passa al seguente punto all'ordine del giorno: approvazione dei verbali delle sedute del 28/04 e 17/05. I verbali vengono approvati.

Il Presidente Fratini chiude la seduta alle ore 11:23.

Alla chiusura della seduta erano presenti le/i seguenti Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	
Componente	Patrizia Bonanni	Alessandra Innocenti
Componente	Jacopo Cellai	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Barbara Felleca	
Componente	Letizia Perini	

La Segretaria  
Cristina Ceccarini



Il Presidente  
Massimo Fratini



Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 25/7/2023